

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
“PARTHENOPE”

SCHEDA SUA  
MANAGEMENT E FINANZA D'AZIENDA





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Management e Finanza d'Azienda( <i>IdSua:1532172</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Management and Business Finance
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CANNAVALE Chiara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CdS
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CALZA	Francesco	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante
2.	CARPENTIERI	Loredana	IUS/12	PA	1	Caratterizzante
3.	FRENI	Giuseppe	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
4.	MARINO	Zelda	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante
5.	PAGLIUCA	Margherita	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante
6.	SAMPAGNARO	Gabriele	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Iannone Gianluca Lucci Diego Granato Patrik Piotr
--------------------------------	---

Zelda Marino

**Il Corso di Studio in breve**

25/03/2014

Il corso di laurea Magistrale in Management e Finanza d'Azienda si propone di formare laureati che posseggano capacità e competenze interdisciplinari che permettano loro di formulare idonee scelte strategiche di sviluppo delle attività aziendali, di programmare e gestire il cambiamento e di inserirsi, inoltre, con funzioni manageriali, nel complesso mondo della finanza aziendale.

Occorre che i laureati acquisiscano conoscenze delle logiche gestionali e di accrescimento delle performance di azienda, unitamente all'acquisizione delle metodologie matematico-finanziarie di supporto alle decisioni aziendali.

Lo specifico riferimento alle competenze finanziarie per le decisioni aziendali completa i profili specialistici dell'Ateneo e si configura come profilo unico tra gli Atenei dell'area metropolitana di Napoli.

Il laureato in Management e Finanza d'Azienda deve essere in grado di padroneggiare con rigore il funzionamento di quei meccanismi di controllo della gestione finanziaria, funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici preposti. Esso si articola in due percorsi che interpretano in maniera diversa il ruolo della finanza nell'impresa: l'uno focalizzato sulle scelte di natura finanziaria e sull'impatto che queste hanno sui processi di sviluppo delle imprese e, quindi, sul rapporto tra decisioni strategiche e decisioni finanziarie; l'altro dedicato alle relazioni che legano l'impresa agli intermediari finanziari e alle problematiche gestionali degli stessi, la cui evoluzione può sensibilmente condizionare le scelte strategiche delle imprese.

Gli obiettivi formativi possono sintetizzarsi nell'acquisizione di conoscenze specialistiche nei vari campi della direzione aziendale, con approfondimenti mirati al tema della gestione e dell'ottimizzazione delle scelte finanziarie di azienda e della sua struttura finanziaria.

Gli sbocchi occupazionali previsti dal corso di studi sono:

- manager delle aziende di natura pubblica e privata della direzione amministrativa e delle funzioni di finanza e controllo;
- commercialisti e consulenti aziendali e finanziari delle imprese;
- consulenti e manager delle imprese di intermediazione finanziaria.

Il corso, di durata biennale, comprende insegnamenti delle attività formative caratterizzanti, affini ed integrative e insegnamenti opzionali a scelta dello studente, per un totale di 12 esami.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***15/05/2014*

In data 13 febbraio 2014, presso la sala consiliare dell'Università Parthenope, sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni, al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2014-2015

E' stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e, in particolare, a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

In particolare, il Direttore del Dipartimento ha sottolineato che la nuova offerta orienta a formare un laureato capace di interagire col mondo della finanza nelle imprese e della finanza bancaria, formando profili di laureati ad oggi unici nel tessuto universitario dell'area metropolitana di Napoli.

Le aziende consultate, l'Associazione piccole imprese, le OO.SS. e gli ordini professionali di categoria hanno espresso un giudizio positivo, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

La riunione è stata la conclusione di vari incontri che hanno coinvolto ordini e associazioni di professionisti di vari settori attinenti agli sbocchi professionali del corso di studio nonché organizzazioni sindacali presenti nel territorio.

Le parti sociali intervenute sottolineato l'importanza della formazione e di tutti gli aspetti della fruizione della cultura a livello di contenuti, immagini e testi nell'ambito delle Istituzioni locali.

**QUADRO A1.b****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***13/05/2016*

Nell'anno accademico 2015-2016, sono stati organizzati tre incontri con le parti sociali.

Il 23 aprile 2015, il Direttore del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi ha incontrato la dott.ssa Susanna Moccia presidente dei Giovani Industriali di Napoli. All'incontro ha partecipato anche la prof.ssa Chiara Cannavale, docente di riferimento del corso. Durante l'incontro, il Direttore ha presentato l'offerta didattica del Dipartimento alla dott.ssa Moccia, che si è mostrata interessata a programmare delle iniziative per agevolare l'incontro degli studenti della triennale e delle magistrali con il mondo del lavoro. Sono state programmate attività di project work che gli studenti svolgeranno su tematiche specifiche di volte in volta individuate dalle imprese interessate. La dott.ssa ha, inoltre, apprezzato la presenza di curricula più professionalizzanti e ha confermato la necessità di corsi che mirino a preparare figure che possano supportare le imprese, soprattutto quelle di piccole e medie dimensioni, nel marketing e nei processi di internazionalizzazione.

Il secondo incontro, più ampio, ha avuto luogo in Ateneo nel mese di gennaio 2016. All'incontro hanno partecipato rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, dell'Unione degli Industriali e delle Organizzazioni sindacali, che hanno incontrato il Rettore, i Direttori di Dipartimento e i Presidenti dei Corsi di Studio.

Il Presidente del Corso in Economia Aziendale e management, prof.ssa Cannavale, ha presentato i corsi di studio in Economia Aziendale, Management e Finanza Aziendale e Marketing e Management Internazionale. Con specifico riferimento a quest'ultimo,

i partecipanti hanno mostrato apprezzamento verso gli sforzi compiuti per una maggiore internazionalizzazione del corso e per offrire agli studenti più opportunità di lavorare e studiare all'estero.

Il terzo incontro è avvenuto in Dipartimento nel maggio 2016 ed ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo delle banche e dell'associazione italiana dei consulenti finanziari. I partecipanti hanno mostrato apprezzamento per il corso, ma anche suggerito alcuni cambiamenti che potrebbero rendere il curriculum dei laureati più attrattivo nel momento di incontro con il mondo del lavoro; si sono, inoltre, mostrati disponibili ad organizzare dei seminari professionalizzanti per gli studenti. Lo stesso giorno della consultazione, vi è stato, infatti, un primo seminario in cui i sono state spiegate le opportunità della professione di consulente finanziario, ma anche le conoscenze e competenze imprescindibili allo svolgimento di tale professione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali incontri con le parti sociali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Manager o Consulente esperto delle dinamiche manageriali e finanziarie delle aziende pubbliche o private, Esperto nella gestione della tesoreria e della finanza d'azienda.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Management e Finanza d'Azienda è in grado di svolgere tutte le attività di gestione aziendale con particolare riferimento a quelle che hanno un profilo di natura finanziaria. Può essere impiegato a vari livelli all'interno di organizzazioni pubblico-private apportando competenze generiche di tipo manageriale e decisionale e competenze specifiche di natura finanziaria. Il laureato può altresì intraprendere la libera professione.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Management e Finanza d'Azienda, alla fine del suo percorso formativo, sarà dotato delle seguenti competenze specialistiche:

- conoscenza interdisciplinare in ambito economico-aziendale, con specializzazione nelle tematiche gestionali e finanziarie utili ad affrontare le scelte finanziarie aziendali soprattutto nelle interrelazioni con i mercati e con gli intermediari finanziari;
- conoscenza dei modelli e degli strumenti operativi per la pianificazione finanziaria di azienda;
- capacità di discriminare i profili di rischio delle diverse scelte finanziarie a disposizione dell'azienda;
- capacità di selezionare la migliore combinazione tra strategia aziendale, tipologia di intermediario e tipologia di strumento di finanziamento;
- comprensione delle logiche di valutazione dei progetti di investimento (merito creditizio) da parte degli intermediari finanziari.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati in Management e Finanza d'Azienda trovano un adeguato sbocco occupazionale principalmente nelle funzioni amministrazione e finanza delle aziende pubbliche e private, nell'organico degli intermediari finanziari con particolare riferimento alle strutture dedicate al corporate finance. La conoscenza delle logiche di domanda e di offerta finanziaria, con particolare riferimento ai criteri di valutazione del merito creditizio, consente al laureato uno sbocco nel mondo della consulenza e nella professione di dottore commercialista, in qualità di facilitatore di processo e di incontro tra le due anime del mercato della finanza aziendale (intermediari e imprese).

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)

#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

Per una proficua frequenza del corso di laurea in management e finanza d'azienda si richiede allo studente, qualunque sia la sede di provenienza:

il possesso di una laurea di primo livello nella classe L-18;

o, prescindendo dalla classe di conseguimento del titolo di primo livello, un'adeguata preparazione di base che deve prevedere almeno 90 cfu nelle seguenti aree:

- a) elementi di matematica generale ed applicata e della statistica;
- b) conoscenze basilari dell'economia aziendale, della misurazione e della gestione delle imprese pubbliche e private;
- c) conoscenze basilari del funzionamento dei mercati finanziari;
- d) conoscenze basilari di almeno una lingua straniera moderna.

La verifica della personale preparazione degli studenti viene effettuata secondo le modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio.

Il Consiglio di coordinamento didattico, allo scopo di ovviare all'eventuale carenza di preparazione iniziale, può prevedere l'istituzione di attività formative preliminari e precedenti rispetto alla verifica della preparazione individuale. Attività propedeutiche ed attività formative integrative previste dall'ordinamento didattico possono essere svolte da docenti del corso di Laurea.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

25/03/2014

Il corso di laurea Magistrale in Management e Finanza d'Azienda si propone di formare laureati che posseggano adeguate conoscenze e competenze per operare a livello manageriale nelle attività strategiche e finanziarie delle moderne imprese. Ciò si coniuga con l'acquisizione di conoscenze interdisciplinari in ambito economico-aziendale e con l'acquisizione di strumenti e metodologie matematico-finanziarie di supporto alle decisioni strategiche delle imprese. Il laureato in Management e Finanza d'Azienda deve possedere un quadro di visione chiaro e completo nel campo delle decisioni imprenditoriali e direzionali e nel campo delle relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo, oltre ad essere in grado di comprendere con rigore la logica di funzionamento delle attività finanziarie e delle logiche di gestione e di offerta degli intermediari finanziari.

In particolare, il corso fornisce allo studente:

- una solida preparazione specialistica nelle aree dell'amministrazione, della finanza aziendale, della regolamentazione dei

mercati;

- gli strumenti di analisi e le metodologie quantitative necessarie per il problem solving nelle aree di amministrazione e finanza;
- le conoscenze necessarie per interagire con gli intermediari finanziari;
- le conoscenze degli aspetti fondamentali della gestione degli intermediari finanziari, quali banche e imprese di assicurazione.

Il primo anno del piano studi prevede insegnamenti obbligatori di analisi strategica per la politica economica e per le imprese (SECS-P/02 e SECS-P/08), di finanza (SECS-P/09), di fiscalità d'impresa (IUS/12), cui si affiancano insegnamenti di economia (SECS-P/01), di metodi quantitativi (SECS-S/06), di diritto europeo (IUS/14) e di management (SECS-P/08).

Al secondo anno il piano studi prevede due percorsi formativi, con insegnamenti caratterizzanti e affini (SECS-P/07 e SECS-P/11): un primo percorso è focalizzato sulle problematiche gestionali degli intermediari finanziari, con una particolare attenzione alle aziende bancarie e assicurative; un secondo percorso è incentrato sulle problematiche della funzione finanziaria delle imprese.

Sono previsti, inoltre, accertamenti sulle abilità linguistiche, un esame a scelta dello studente, uno stage in azienda per 3 CFU (o attività sostitutive) e la tesi finale, di tipo sperimentale, svolta sotto la guida di un docente relatore e di un docente correlatore.

Il corso, di durata biennale, comprende insegnamenti per un totale di 12 esami.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
<b>Area Generica</b>		
<b>Conoscenza e comprensione</b>		
<p>Al termine del percorso formativo il laureato ha acquisito conoscenze specialistiche di livello post-secondario nel campo del management e della finanza di impresa. In particolare conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- gli strumenti economico-aziendali per la formulazione delle strategie e delle decisioni finanziarie, economiche, di governance, sia a livello corporate che di ASA;</li><li>- gli strumenti e i modelli economico-finanziari e quantitativi a supporto dei processi di decisione aziendale;</li><li>- gli strumenti economico-aziendali per la valutazione delle performance e dell'azienda nel suo complesso;</li><li>- le logiche di risk management attuate dagli intermediari finanziari nei processi di erogazione di servizi a contenuto finanziario</li></ul> <p>Al termine del percorso formativo, il laureato ha acquisito inoltre la capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- di comprendere il linguaggio specifico utilizzato dagli intermediari finanziari per giudicare il merito creditizio delle imprese;</li><li>- di descrivere i modelli e gli strumenti principali per la soluzione dei problemi decisionali nell'ambito delle attività di finanziamento aziendale, con particolare riferimento alle logiche di pianificazione finanziaria.</li><li>- di descrivere le combinazioni mercati-prodotti-strumenti finanziari, utili al raggiungimento degli obiettivi strategici di azienda.</li></ul> <p>Il laureato sarà inoltre in grado di rielaborare in modo originale gli strumenti e i modelli studiati per adattarli a contesti specifici o per proporre ulteriori sviluppi e perfezionamenti in un'ottica di ricerca.</p>		

Tali conoscenze vengono sviluppate mediante lezioni frontali di carattere teorico volte a trasferire i concetti di base e gli elementi conoscitivi essenziali delle diverse tematiche affrontate durante il percorso formativo. Tali lezioni vengono sistematicamente completate con lo studio di casi e le testimonianze di professionisti e esperti operativi delle varie materie al fine di aggiungere elementi conoscitivi provenienti dalla pratica applicazione dei modelli teorici.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il livello di comprensione raggiunto viene poi valutato mediante prove di autovalutazione somministrate agli studenti periodicamente e al termine di moduli monotematici dei singoli corsi, a cui si aggiungono prove intermedie di valutazione da parte del docente.

Lo studio individuale costituisce poi uno strumento indispensabile, complementare alle lezioni in aula, mediante il quale lo studente approfondisce e sistematizza le conoscenze acquisite. Gli esami di profitto, sia orali che scritti, alla fine di ogni corso rappresentano inoltre un importante momento di confronto, di discussione e rivisitazione di quanto appreso. La tesi finale, a completamento del percorso formativo, rappresenta un'ulteriore occasione per sviluppare la conoscenza e la comprensione di un argomento specifico, conducendo, il laureando, in questo caso, verso un percorso di apprendimento autonomo sotto la supervisione di un docente relatore.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CORPORATE STRATEGY [url](#)

ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE [url](#)

ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA [url](#)

CORPORATE FINANCE (I MODULO) [url](#)

CORPORATE FINANCE (II MODULO) [url](#)

CORPORATE GOVERNANCE [url](#)

GESTIONE DELLA TECNOLOGIA E DELL'INNOVAZIONE [url](#)

MATEMATICA PER I MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (I MODULO) [url](#)

FISCALITÀ D'IMPRESA MULTINAZIONALE [url](#)

GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI [url](#)

VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY [url](#)

ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (I MODULO) [url](#)

ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (II MODULO) [url](#)

DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (II MODULO) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO E FISCALITÀ D'IMPRESA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA FRANCESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA INGLESE [url](#)

ABILITÀ LINGUISTICA SPAGNOLO [url](#)

ATTIVITÀ SOSTITUTIVA 1 CFU [url](#)

ATTIVITÀ SOSTITUTIVA 2 CFU [url](#)

ATTIVITÀ SOSTITUTIVA 3 CFU [url](#)

BUSINESS PLANNING [url](#)

CROSS-CULTURAL MANAGEMENT (I MODULO) [url](#)

CROSS-CULTURAL MANAGEMENT (II MODULO) [url](#)

DINAMICHE MACROECONOMICHE E MERCATI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE [url](#)

FINANZA COMPUTAZIONALE [url](#)

INTERNATIONAL SERVICE MANAGEMENT [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER LE ANALISI DI MERCATO [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE [url](#)

**Autonomia di giudizio**

Il laureato del corso di laurea in Management e Finanza d'azienda avrà acquisito autonomia di giudizio sia sulle materie attinenti il governo dell'azienda, nelle sue più articolate sfaccettature, sia sulle soluzioni finanziarie ai problemi gestionali. In particolare, sarà in grado di identificare i limiti dei modelli studiati rispetto ai casi concreti, di riflettere sulle possibili strade da percorrere per migliorare o modificare i modelli decisionali teorici di riferimento, progettare e implementare tali revisioni, valutare l'impatto economico delle soluzioni proposte.

Gli insegnamenti del corso stimolano la capacità analitica di lettura ed interpretazione dei fenomeni, utile per sviluppare giudizi autonomi, in particolare:

- nelle materie aziendali, si stimola la capacità di raccolta, lettura e interpretazione dei dati economico-finanziari a supporto dei processi decisionali che si sviluppano nelle diverse aree strategiche delle imprese;

- nelle materie di ambito matematico-statistico ed economico, si forniscono gli strumenti per raccogliere e sintetizzare l'informazione rilevante al fine di stimolare la capacità di lettura ed interpretazione delle dinamiche decisionali, dei fenomeni e dei rischi in chiave probabilistica.

L'autonomia di giudizio si concretizza, peraltro, nella capacità di prendere decisioni attinenti le diverse aree indicate in diversi contesti produttivi e, estendendo l'ottica di valutazione oltre gli aspetti economico-finanziari, l'autonomia di giudizio si concretizza anche nelle decisioni riguardanti le problematiche di impatto sociale, i risvolti etici, le considerazioni di efficacia più che di efficienza.

Dal punto di vista didattico, gli strumenti utilizzati per consentire allo studente di raggiungere una adeguata capacità di espressione di giudizi autonomi sono la discussione di casi di studio, l'utilizzo di software di simulazione e di business game.

**Abilità comunicative**

Ogni insegnamento fornisce allo studente un vocabolario specifico che gli consente di esprimere e descrivere in modo appropriato i concetti, le conoscenze, le tecniche acquisite durante le lezioni. Nei vari insegnamenti vengono inoltre descritte e utilizzate le specifiche "carte di lavoro" che consentono di formalizzare e comunicare in forma scritta i risultati delle indagini e dei processi decisionali (ad esempio i piani finanziari, i piani economici, le tavole e i grafici per i dati statistici, i contratti con gli intermediari finanziari, i piani di debt restructuring, ecc.).

La prova orale dell'esame di profitto di ogni insegnamento consente allo studente di esercitare le proprie capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. Anche la prova finale rappresenta un'occasione per sviluppare la capacità di comunicare i risultati del proprio elaborato alla presenza dei commissari di laurea.

**Capacità di apprendimento**

Nel corso di laurea si mira a fornire allo studente un metodo di studio, di apprendimento specifico e di ricerca adatto per lo sviluppo innovativo della attività d'impresa e dei processi di management ad esso collegati. Si cerca, inoltre, di fornire allo studente degli strumenti validi in una prospettiva professionale e lavorativa mostrando costantemente il risvolto applicativo e operativo di modelli, strumenti e informazioni e carte di lavoro.

Ogni insegnamento del corso viene inoltre organizzato in modo da stimolare le capacità di apprendimento dello studente mediante la verifica periodica con prove di autovalutazione, condotte anche a distanza, del processo di avanzamento nell'apprendimento dei vari argomenti. L'attività di tutoraggio, di cui lo studente usufruisce, svolta direttamente dal docente dell'insegnamento, anche

mediante strumenti internet based (chat e forum) consente, inoltre, di verificare le principali difficoltà di apprendimento e offre un sostegno per l'organizzazione dei tempi e delle modalità di studio. Ogni attività formativa prevista dal percorso di studi (lezioni, esercitazioni e studio individuale dei vari insegnamenti, tirocinio, stage, esperienza all'estero, prova finale) offre allo studente la possibilità di sviluppare le capacità di apprendimento richieste per continuare gli studi con i percorsi di terzo livello.

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

25/03/2014

La prova finale, che comporta l'acquisizione di quindici CFU, da sostenere in seduta pubblica con una Commissione di docenti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea curata dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore. Nello specifico, la tesi è redatta sotto forma di progetto, a contenuto sia teorico sia applicativo, che può riguardare:

- un approfondimento di una o più delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage;
- un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi, corredata da un'opportuna analisi empirica o studio di casi reali.

Gli standard applicabili per la stesura della tesi da parte dello studente e per la valutazione della stessa sono definiti nell'ambito dei regolamenti di Ateneo e dei Dipartimenti.

La prova finale è rivolta ad accertare le capacità di elaborazione e di comunicazione dello studente.

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

17/05/2016

Superati almeno 60 crediti, lo studente può richiedere la tesi secondo le procedure indicate nella guida. Il tempo minimo che deve decorrere tra richiesta e discussione della tesi è di sei mesi. Nell'elaborato, lo studente approfondisce l'argomento definito con il relatore, approfondisce la letteratura sul tema prescelto e, a seconda della materia nella quale sviluppa l'elaborato, realizza un'analisi che contribuisca a sviluppare conoscenza sul tema o a verificare o confutare le argomentazioni teoriche. La metodologia di analisi dipende dall'oggetto della tesi.

Lo studente e il relatore si incontrano periodicamente durante l'elaborazione della tesi per la quale è prevista anche un correlatore.

Ultimata la tesi, lo studente discute il proprio elaborato dinanzi ad una commissione di almeno sette docenti che, a seconda della qualità del lavoro e della presentazione, attribuiranno al candidato un punteggio che va da zero a sette punti. Per la lode è richiesta l'unanimità della commissione.

Link inserito: <https://uniparthenope.esse3.cineca.it/Home.do>



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco esami del corso di studio in Management e Finanza d'Azienda

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento dell'apprendimento utilizzati nel corso di laurea sono di diverso tipo. Essi si distinguono, in primo luogo, tra metodi di accertamento finalizzati a valutare l'apprendimento di un singolo insegnamento e metodi che attengono al conseguimento finale di un titolo di studio.

Con riferimento alle metodologie relative a valutazioni di un singolo insegnamento, il Corso di studio presenta diverse metodologie: esame orale, esame scritto e/o orale.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari riconducibili ad uno specifico programma di studio sviluppato dal docente in lezioni frontali ed assimilato attraverso un ulteriore studio individuale. L'esame orale è finalizzato a valutare contenuti, metodo e capacità critica dello studente.

Gli esami scritti consistono in quesiti a risposta aperta o a risposta multipla, inseriti in un questionario che lo studente è chiamato a compilare in un limitato periodo di tempo.

La prova scritta può prevedere, obbligatoriamente o facoltativamente, un'ulteriore seduta nella quale lo studente è chiamato a visionare la prova scritta corretta dal docente e, contestualmente, a sostenere una prova orale.

Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche, si richiede la capacità di risolvere alcuni problemi con l'utilizzo del computer.

Con riferimento all'accertamento finalizzato alla valutazione finale di una prova conclusiva del corso di laurea, essa si sostanzia nella predisposizione di una tesi, risultato di un lavoro di ricerca focalizzata su tematiche specifiche di un insegnamento e sotto la guida di un Relatore, docente dell'insegnamento scelto dallo studente, e da un correlatore, docente di una disciplina affine.

La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica.

## QUADRO B2.a

### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.disaq.uniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp>

## QUADRO B2.b

### Calendario degli esami di profitto

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/09	Anno di corso 1	CORPORATE FINANCE (I MODULO) (modulo di CORPORATE FINANCE) <a href="#">link</a>	MONFERRA' STEFANO	PO	6	48	
2.	SECS-P/09	Anno di corso 1	CORPORATE FINANCE (II MODULO) (modulo di CORPORATE FINANCE) <a href="#">link</a>	MONFERRA' STEFANO	PO	3	24	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	CORPORATE GOVERNANCE <a href="#">link</a>	CAIAZZA ROSA	RU	6	48	
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	CORPORATE STRATEGY <a href="#">link</a>	CALZA FRANCESCO	PO	9	72	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE <a href="#">link</a>	FRENI GIUSEPPE	PO	9	72	
6.	SECS-P/08	Anno di corso 1	GESTIONE DELLA TECNOLOGIA E DELL'INNOVAZIONE <a href="#">link</a>	SIMONI MICHELE	PA	9	72	
7.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER I MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>	MARINO ZELDA	RU	6	48	

8.	L-LIN/04	Anno di corso 2	ABILITÀ LINGUISTICA FRANCESE <a href="#">link</a>	6	48
9.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ABILITÀ LINGUISTICA INGLESE <a href="#">link</a>	6	48
10.	L-LIN/07	Anno di corso 2	ABILITÀ LINGUISTICA SPAGNOLO <a href="#">link</a>	6	48
11.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (I MODULO) ( <i>modulo di ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI</i> ) <a href="#">link</a>	6	48
12.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (II MODULO) ( <i>modulo di ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI</i> ) <a href="#">link</a>	3	24
13.	SECS-P/08	Anno di corso 2	BUSINESS PLANNING <a href="#">link</a>	9	72
14.	SECS-P/08	Anno di corso 2	CROSS-CULTURAL MANAGEMENT (I MODULO) ( <i>modulo di CROSS-CULTURAL MANAGEMENT</i> ) <a href="#">link</a>	6	48
15.	SECS-P/08	Anno di corso 2	CROSS-CULTURAL MANAGEMENT (II MODULO) ( <i>modulo di CROSS-CULTURAL MANAGEMENT</i> ) <a href="#">link</a>	3	24
16.	SECS-P/01	Anno di corso 2	DINAMICHE MACROECONOMICHE E MERCATI FINANZIARI <a href="#">link</a>	9	72
17.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (I MODULO) <a href="#">link</a>	6	48
18.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (I MODULO) ( <i>modulo di DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA</i> ) <a href="#">link</a>	6	48
19.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (II MODULO) ( <i>modulo di DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA</i> ) <a href="#">link</a>	3	24
		Anno			

20.	IUS/02	di corso 2	DIRITTO DELLA MEDIAZIONE <a href="#">link</a>	9	72
21.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO E FISCALITÀ D'IMPRESA <a href="#">link</a>	6	48
22.	SECS-P/11	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE <a href="#">link</a>	6	48
23.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA MONETARIA INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	9	72
24.	SECS-S/06	Anno di corso 2	FINANZA COMPUTAZIONALE <a href="#">link</a>	9	72
25.	IUS/12	Anno di corso 2	FISCALITÀ D'IMPRESA MULTINAZIONALE <a href="#">link</a>	9	72
26.	SECS-P/11	Anno di corso 2	GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI <a href="#">link</a>	6	48
27.	SECS-P/08	Anno di corso 2	INTERNATIONAL SERVICE MANAGEMENT <a href="#">link</a>	9	72
28.	SECS-S/03	Anno di corso 2	METODI QUANTITATIVI PER LE ANALISI DI MERCATO <a href="#">link</a>	9	72
29.	SECS-S/03	Anno di corso 2	MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA <a href="#">link</a>	9	72
30.	SECS-P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI <a href="#">link</a>	9	72
31.	SECS-P/02	Anno di corso 2	STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE <a href="#">link</a>	9	72
		Anno di	VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY (I		

32.	SECS-P/11	corso 2	MUDULO) ( <i>modulo di VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY</i> ) <a href="#">link</a>	6	48
33.	SECS-P/11	Anno di corso 2	VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY (II MUDULO) ( <i>modulo di VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY</i> ) <a href="#">link</a>	3	24

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://biblioteca.uniparthenope.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso riguarda prevalentemente l'organizzazione di giornate di open day dedicate ai laureandi dei principali Atenei campani e finalizzati ad aiutare gli studenti nella scelta tra i diversi percorsi di Laurea Magistrale offerti dall'Ateneo. Le attività sono organizzate in collaborazione con il Centro di orientamento e Tutorato e riguardano anche la partecipazione a manifestazioni utili ad accrescere la visibilità e la conoscenza del corso di laurea in Management e Finanza d'Azienda.

24/05/2015

Descrizione link: Centro Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti al corso di studio. <sup>14/05/2014</sup>  
In particolare, i servizi posti in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato.

L'attività di supporto e tutorato prevede: corsi sulle metodologie di studio, un rapporto continuo con i docenti; la valutazione delle capacità acquisite nel percorso di studi, nonché informazione e monitoraggio per gli organi accademici sui percorsi di studio in relazione ai fenomeni di abbandono e di prolungamento degli studi; l'affiancamento individuale per favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e per aiutare gli studenti che incontrano difficoltà o provano disagio; il supporto, da parte dei docenti, nell'organizzazione di tirocini formativi e corsi (ad esempio, di lingue, di aggiornamento e formazione di base in matematica ed informatica) per integrare le competenze specialistiche di settore.

QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, di concerto con l'Ufficio Placement dell'Ateneo, promuove attività di tirocinio e <sup>25/05/2015</sup>  
stage dei propri studenti presso aziende e istituzioni esterne. L'Ufficio Placement ha varato il Progetto Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FIXO S&U, proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'obiettivo di sostenere e consolidare i Servizi Placement d'Ateneo nello sviluppo del ruolo di intermediari tra studenti/laureati e datori di lavoro disposti ad offrire tirocini e stage. Nell'ambito di tale progetto, l'Ufficio Placement ha focalizzato la sua azione sulla progettazione e implementazione di un data-base contenente tutte le informazioni relative alle aziende convenzionate con l'Ateneo. Un aspetto particolarmente qualificante consiste nell'aver reso il data-base direttamente consultabile da parte di utenti interni abilitati (Referenti Placement dei Dipartimenti, Direttori di Dipartimento, Presidenti dei Corsi di Studio).

Il Dipartimento partecipa, inoltre, al progetto Erasmus Placement, promuovendo attività di stage dei propri studenti (di I e II livello) presso aziende e istituzioni estere.

Descrizione link: Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni in essere

QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece*

*essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#) Descrizione Pdf: Elemnco sedi partner Il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi ha attivato una serie di Erasmus Agreement con Università estere. Partecipa, inoltre, ai programmi di mobilità Erasmus traineeship. Nell'ambito dei nuovi accordi Erasmus, sono arrivati due docenti. una da Bordeaux (IAE) e l'altra dall'Università di Vilnius, mentre un altro docente arriverà da Sofia in autunno.

Visti gli scambi ancora limitati, il CdS sta lavorando per incrementare le attività in lingua inglese, in modo da agevolare l'arrivo di studenti stranieri. Alcuni corsi sono previsti anche in modalità blended.

Per incentivare gli studenti del corso a partire, i referenti di sede stanno lavorando molto sulla comunicazione e sul supporto all'individuazione delle sedi più adatte, in relazione alla tipologia di corsi in esse offerte, e per la preparazione del Learning Agreement. Questo lavoro, anche se lentamente, comincia a dare qualche frutto visto che 7 studenti (contro i tre dell'anno precedente) del corso hanno già presentato domanda per partecipare alle selezioni Erasmus di quest'anno.

*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

I Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi supporta gli studenti e i laureati nella ricerca del primo impiego attraverso le iniziative del placement. 13/05/2016

Per aiutare gli studenti ad entrare nel mondo del lavoro, sono aumentate le iniziative del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi finalizzate all'incontro mondo delle imprese- università, sia attraverso l'organizzazione di seminari tenuti da manager e imprenditori, sia con l'organizzazione di seminari nei quali amministratori delegati di grandi imprese affrontano tematiche del management e della strategia da un punto di vista meno accademico e più professionale.

Al fine di migliorare la preparazione degli studenti e renderli più pronti al mercato, sono stati organizzati seminari e convegni aperti anche agli studenti del corso che hanno visto la partecipazione di docenti universitari italiani e stranieri, esponenti di istituzioni finanziarie e del mondo del lavoro come il seminario relativo alla presentazione del libro dal titolo: CAPITAL REQUIREMENTS, DISCLOSURE, AND SUPERVISION IN THE EUROPEAN INSURANCE INDUSTRY. New challenges towards Solvency II e il convegno Credit markets: is it a bubble? cui ha partecipato il prof. Altman. Due seminari sono stati, inoltre, organizzati con l'IPE, Istituto specializzato sulla formazione finanziaria post-universitaria, con il quale il nostro Dipartimento ha stipulato un'apposita convenzione.

Nel 2015, sono state organizzate, inoltre, tre principali attività:

1. Seminario La Formazione Universitaria per l'Employability: il mondo del lavoro e le dinamiche del colloquio di selezione, organizzato dal Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi in collaborazione con l'Ufficio Placement. Il seminario è stato tenuto dal Dott. Luigi Pezzilli, fondatore di Illi's Headhunting & Consulting.
2. Seminario Connection Day Le connessioni tra lavoro e Università, organizzato dall'Ufficio Placement in collaborazione con l'Associazione Aiesec. Ilseminario ha previsto una tavola rotonda in cui gli studenti hanno avuto la possibilità di interfacciarsi con professionisti del settore bancario e dell'ordine dei Dottori Commercialisti.

3. Career Day - Azienda Shedirpharma, rivolto ai Laureati dei Dipartimenti nati dalla ex Facoltà di Economia, di Giurisprudenza e di Ingegneria. Durante l'incontro, organizzato dall'Ufficio Placement, l'Azienda ha presentato le diverse opportunità di inserimento lavorativo presso le proprie strutture organizzative in Piano di Sorrento (NA) ed in Mercato San Severino (SA), ed ha raccolto i C.V dei presenti per eventuali opportunità lavorative.

Le attività di placement sono svolte dall'Ufficio Placement che, nell'anno 2015-2016, ha lavorato principalmente sui seguenti aspetti:

- l'attivazione della piattaforma Alma Laurea per facilitare l'incontro domanda-offerta di lavoro;
- l'aggiornamento del data base delle aziende nostre partner, convenzionate con l'Ateneo ai fini dello svolgimento dei tirocini curriculari ed extracurriculari;
- la riconfigurazione grafica e strutturale del sito web del Placement e l'arricchimento dei suoi contenuti;
- il Piano di Comunicazione, rivolto all'interno dell'Ateneo (tramite questa comunicazione) e all'esterno dell'Ateneo, in primis gli studenti (vedasi schede specifiche);
- i Progetti nei quali l'Ufficio Placement è coinvolto, primo tra i quali il nuovo Progetto Fixo del Ministero del Lavoro per l'anno 2016 in corso.

Descrizione link: Ufficio Placement

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi ha, inoltre, creato un laboratorio dedicato allo sviluppo dell'imprenditorialità. Il laboratorio Think and Start Lab, creato nell'a.a. 2014-2015 per avvicinare gli studenti al mondo delle imprese e per favorire lo svolgimento della Third Mission dell'università che deve non solo trasmettere e creare conoscenza attraverso le sue attività di didattica e ricerca, ma anche assumere un ruolo attivo nello sviluppo economico locale. Il Laboratorio ha attuato un'iniziativa di particolare rilievo: l'Entrepreneurship BootCamp, un corso intensivo di 3 giorni, dedicato agli studenti che vogliono approfondire le tematiche dell'imprenditorialità con l'intento di sviluppare la propria creatività e apprendere come trasformare semplici idee in vere e proprie proposte di business.

I corsi sono stati strutturati per stimolare la creatività e il Problem Solving, con la finalità di far emergere nuove idee imprenditoriali tra gli studenti. Le idee sono state selezionate da un team di esperti e gli ideatori sono stati chiamati a partecipare gratuitamente al BootCamp e a corsi di supporto per la redazione del business plan. E' stata utilizzata una metodologia di active learning basata sulla forte partecipazione e interazione dei discenti anche attraverso l'ausilio di esercitazioni, simulazioni, role playing ed esercitazioni individuali e di gruppo. I percorsi proposti sono stati i seguenti: progettualità creativa in presenza di risorse scarse, approcci alla progettualità d'impresa, la natura di una business idea vincente, gestione del Business Plan e rapporti con gli investitori, le Start-Up nel mondo digitale, per concludersi con gli imprenditori campani di start up di successo e hanno visto il coinvolgimento di professori universitari, della Fondazione 2015 con esperti di business planning e gestione dei rapporti con i fornitori di capitale, particolarmente interessanti per gli studenti di questo corso di studio, esperti di social media strategist e digital marketing.

I Seminari hanno avuto il prioritario obiettivo di far conoscere il sistema imprenditoriale campano, i casi di successo di start - up con l'intervento diretto degli imprenditori che hanno potuto condividere la loro esperienza, stimolare la creatività e la curiosità dei discenti e trasferire conoscenze maturate sul campo.

13/05/2016

### Opinioni studenti

Le informazioni riportate nel PDF allegato sono state raccolte dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sulla base dei questionari di autovalutazione somministrati agli studenti frequentanti gli insegnamenti del corso di studio di II livello in Management e Finanza d'Azienda durante l'a.a. 2015/2016.

I questionari, compilati dagli studenti con frequenza superiore al 50% delle lezioni, sono stati 687 (1008 se si considerano anche coloro che hanno una frequenza inferiore al 50%). La contrapposizione tra questo numero e quello relativo all'indagine dell'a.a. 2014/2015, contraddistinta da soli 108 rispondenti, consente la facile osservazione dei buoni risultati collegati sia al percorso di miglioramento intrapreso dal sistema informatico di autovalutazione sia agli sforzi di comunicazione mirati ad incentivare la partecipazione alla rilevazione.

L'esame puntuale dei risultati dell'indagine denota come gli studenti (che hanno frequentato almeno il 50% dei corsi in aula) abbiano manifestato un elevato livello di soddisfazione sia con riguardo alla qualità dello svolgimento degli insegnamenti sia con riguardo all'interesse della disciplina. Nel dettaglio, circa il 50% dei rispondenti ritiene che il docente stimoli decisamente l'interesse verso il corso di insegnamento, mentre il 53% attesta la piena soddisfazione per l'approccio e l'esposizione didattica proposta dal corpo docente. Buone sono le soddisfazioni provate per la puntualità (54% rispetto al 36% dell'anno precedente%) e per la reperibilità dei docenti (41%), anch'essa in miglioramento rispetto al precedente A.A., ed il cui dato percentuale (a differenza di tutti gli altri fin qui commentati) tiene conto anche dell'opinione di coloro che hanno frequentato meno del 50% dei corsi di insegnamento. Quanto alla appropriatezza del carico didattico rispetto ai crediti assegnati, poco più dei tre quarti dei rispondenti (solo un quarto, invece, se si considerano solo le risposte di tipo decisamente sì) lo ritiene equilibrato; altrettanto positive paiono inoltre le risposte in ordine alla adeguatezza ed alla facilità di reperimento del materiale didattico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Le informazioni sono state tratte dalla XVIII Indagine (2016) sul Profilo dei Laureati italiani elaborata dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con riguardo ai laureati in Management e Finanza d'Azienda nell'anno accademico 2015.

Rispetto ad una popolazione di 186 laureati, hanno risposto alla indagine 171 unità (92%) con una lieve prevalenza del genere femminile (54,3% dei rispondenti). Dai dati pubblicati in ordine all'origine sociale, emerge che solo un numero esiguo di studenti laureati (8,8%) proviene da una famiglia in cui almeno uno dei genitori è in possesso di una laurea. Il 73,1% ha lavorato durante gli studi, anche se con lavori a tempo parziale, occasionali e stagionali.

E' confermato (rispetto all'anno precedente) il giudizio positivo che gli studenti hanno dato al percorso di studio compiuto: il 77,8% si riscriverebbe allo stesso corso di studio dell'Ateneo; il 39,8% del campione è decisamente soddisfatto del corso seguito mentre il 46,8% si dichiara più soddisfatto che insoddisfatto. Buono è il rapporto che gli studenti hanno instaurato con il corpo docente: il 24% ha risposto "decisamente sì" e il 57,9% "più sì che no" circa il quesito sul grado di soddisfazione trovato nel rapporto con i docenti.

Quanto alle informazioni raccolte in merito alle esperienze di tirocini/stage o lavori riconosciuti dal corso di laurea magistrale in esame, emerge che solo il 28,1% è stato interessato da questo tipo di esperienza; appare evidente che il dato sia poco confortante (oltre i due/terzi degli studenti non ha svolto tirocini/stage) e che esso richieda sforzi e concentrazioni di energie ulteriori affinché si possa giungere ad un suo netto e progressivo miglioramento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita****30/09/2016**

Le informazioni riportate nel PDF allegato sono state fornite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e fanno riferimento al corso di studio di II in Management e Finanza d'Azienda. Come si può evincere dall'esame delle tabelle, il numero degli immatricolati (215) è pienamente soddisfacente ed i nuovi iscritti provengono prevalentemente dalle Lauree triennali di Classe L 18 di questo Ateneo. Il 28% degli immatricolati presenta una votazione della laurea di I livello pari o superiore a 100 (l'anno precedente il dato si attestava al 28%).

Con riguardo al conseguimento della laurea entro i tempi ordinari, si osserva come solo 9 su 215 studenti (il 4%) risulta ritrovarsi nello status di fuori-corso.

Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO C2****Efficacia Esterna****30/09/2016**

Le informazioni sono state tratte dal Data base del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, con riferimento alla condizione dei laureati in Management e Finanza d'Azienda ad un anno dalla loro laurea (conseguita nel 2014). Dall'analisi delle risposte date da un collettivo di 216 intervistati (rappresentativo dell'86% della popolazione di laureati 2014) si evince che il 39,4% dei laureati lavora con una prevalenza di genere maschile. Delle unità che lavorano, solo l'11,8% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale mentre il 55,3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale.

Occorrono mediamente 4,8 mesi dal conseguimento della laurea prima che un laureato riesca a reperire il primo lavoro e, mediamente, la ricerca del primo lavoro inizia immediatamente dopo il conseguimento della laurea (due settimane dopo).

Gli occupati lavorano tutti nel settore privato (100%) con una concentrazione di circa il 22% nell'area della consulenza.

Il 42,4% dichiara di utilizzare in misura elevata nel lavoro le competenze acquisite con la laurea, mentre il 41,2% dichiara di utilizzarle in misura ridotta: nel complesso, però, il 45,9% dei laureati dichiara che la laurea magistrale è utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa mentre il 15,3% ritiene il conseguimento del titolo quale requisito fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)**QUADRO C3****Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare****30/09/2016**

Dai dati rilasciati dall'Ufficio Placement sul Corso di laurea magistrale in Management e Finanza di Azienda (in realtà i dati

fanno riferimento al precedente Corso di Management e Controllo di Azienda, poi sostituito da quello in esame), emerge che il numero di tirocini è ancora troppo esiguo (solo 3) e che questa area richiede un ulteriore investimento di energie e sforzi mirati a consolidare il rapporto ed il dialogo con le aziende. Dei tre tirocini, sono stati raccolti i relativi questionari, dai quali si evince, comunque, una piena soddisfazione da parte delle aziende con riferimento a tutti i profili di indagine (conoscenze del tirocinante; adeguatezza del percorso; disponibilità a immettere altri tirocinanti etc, cfr. l'allegato) tanto da indurre le aziende, in tutti e tre i casi, a trasformare i tirocini in rapporti lavorativi stabili.

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2014

A livello di Ateneo è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che sovrintende la corretta attuazione dei processi di assicurazione della qualità, attraverso azioni di monitoraggio (incluso audit interno in accordo con il NdV), di informazione e di formazione agli attori AQ.

La struttura organizzativa responsabile del corso di studi in Economia Aziendale è il Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi. Il Consiglio di Dipartimento, infatti, approva il Rapporto di Riesame relativamente ai contenuti accademici, approva le azioni correttive e di miglioramento proposte dal Consiglio di Corso di Studio, verifica la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto, approva il fabbisogno di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica.

Il Corso di Studio ha dato vita alla costituzione di un Consiglio, che accorpa i corsi di studio in Economia Aziendale (I Livello), in Management e Finanza di Azienda (II Livello), in Marketing e Management Internazionale (II Livello), costituito dai docenti dei suddetti corsi, coordinati da un Presidente eletto dai docenti di riferimento dei diversi CDS.

Il Consiglio di Corso di Studio approva, su delega del Consiglio di dipartimento, il Rapporto di Riesame (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio) e svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale.

La struttura dipartimentale, in stretto coordinamento con la struttura di Ateneo di supporto alla didattica, deputata a verificare la compatibilità delle attività didattiche dei diversi Dipartimenti, provvede: a) alla definizione del piano degli studi e della copertura degli insegnamenti; b) all'orario delle lezioni, alla distribuzione delle aule e dei laboratori; c) alla programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea; d) alla formulazione delle decisioni relative alla carriera universitaria degli studenti (quali, ad esempio, approvazione dei piani di studio individuali, riconoscimento dei crediti per attività pregresse o per attività svolte all'estero o presso altre Università, definizione dei programmi di studio individuali per studenti a tempo parziale o per studenti con debiti formativi).

La responsabilità a livello di Ateneo è degli Organi di Governo: il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano le proposte di AQ del presidio della Qualità.

Gli uffici amministrativi centrali, che coadiuvano la redazione di alcune parti delle schede SUA dei corsi di studio, sono: l'ufficio Affari generali e l'ufficio Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnicoamministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

24/05/2015

L'organizzazione della qualità del corso in Management e Finanza d'Azienda è gestita dai docenti di riferimento proff. Claudio Porzio, Michele Simoni, e Zeldà Marino, coadiuvati dai Componenti del Consiglio di Corso di studio, con la supervisione del Referente della Qualità di Ateneo.

Il gruppo di docenti dovrà monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di mettere in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento.

13/05/2016

Il calendario di massima dei compiti spettanti al C.d.S. prevederà:

trimestre ottobre-dicembre:

- avvio del processo di Autovalutazione del C.d.S., che verrà presumibilmente concluso nei primi mesi dell'anno successivo;
- organizzazione di incontri delle Commissioni Paritetiche, per raccogliere le opinioni e i suggerimenti degli studenti, e dei Gruppi di Riesame per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

trimestre gennaio-marzo:

- verifica del processo di autovalutazione;
- organizzazione di incontri con le parti-sociali;
- incontri delle commissioni paritetiche e dei gruppi di riesame per riflettere sugli esiti degli incontri e sul parere espresso, in merito dal Consiglio;
- formulazione da parte della commissione AQ di eventuali modifiche dell'offerta formativa da inviare alla Commissione di Riesame.

-avvio della programmazione delle attività didattiche per il successivo A.A.. trimestre aprile-giugno:

- consolidamento della programmazione. In questa fase si curerà l'attribuzione degli insegnamenti ai singoli docenti ed il coordinamento tra le diverse aree tematiche sulla base del parere delle Commissioni Paritetiche;
- monitoraggio dell'andamento dei corsi di insegnamento;

trimestre luglio-settembre:

- organizzazione di giornate dedicate all'accoglienza e all'orientamento dei nuovi iscritti;
  - discussione sulle eventuali istanze pervenute al CdS da parte degli studenti
- predisposizione di una relazione annuale sulla congruità di tutte le attività didattiche svolte nell'a.a. precedente.

14/05/2014

Per il corso di studio in Management e Finanza d'Azienda è stato nominato un Gruppo di Riesame che si occupa della redazione del Rapporto Annuale di Riesame, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione.

Lo scopo del processo di Riesame è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della misura degli indicatori previsti dalla documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;
- dati di opinione studenti;

profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;  
Dati di mobilità internazionale;  
Dati di Orientamento in ingresso e in uscita

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Management e Finanza d'Azienda
<b>Nome del corso in inglese</b>	Management and Business Finance
<b>Classe</b>	LM-77 - Scienze economico-aziendali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CANNAVALE Chiara
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CdS
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CALZA	Francesco	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante	1. CORPORATE STRATEGY
2.	CARPENTIERI	Loredana	IUS/12	PA	1	Caratterizzante	1. FISCALITÀ D'IMPRESA MULTINAZIONALE 2. DIRITTO TRIBUTARIO E FISCALITÀ D'IMPRESA
3.	FRENI	Giuseppe	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE
4.	MARINO	Zelda	SECS-S/06	RU	1	Caratterizzante	1. MATEMATICA PER I MERCATI FINANZIARI 2. FINANZA COMPUTAZIONALE
5.	PAGLIUCA	Margherita	SECS-S/03	RU	1	Caratterizzante	1. MODELLI PER L'ANALISI STATISTICA
6.	SAMPAGNARO	Gabriele	SECS-P/11	PA	1	Caratterizzante	1. ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (I MODULO)

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Iannone	Gianluca		
Lucci	Diego		
Granato	Patrik Piotr		

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Marino	Zelda
Porzio	Claudio
Sampagnaro	Gabriele

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BATTAGLIA	Francesca	
CARPENTIERI	Loredana	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: - NAPOLI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	100

## Eventuali Curriculum

FINANZA DI IMPRESA	0261^FIM^063049
INTERMEDIARI FINANZIARI	0261^INF^063049



## Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo del corso** 0261^UNI^063049

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della medesima classe**

- Amministrazione e consulenza aziendale
- MARKETING E MANAGEMENT INTERNAZIONALE

## Date delibere di riferimento

**Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico** 23/04/2014

Data di approvazione della struttura didattica 19/02/2015

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 26/02/2015

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 17/01/2014

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 25/02/2015 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di modifica del corso sia:

A) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.

B) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'istituzione di 3 corsi di laurea di secondo livello nella classe LM/77 si giustifica con l'esigenza:

- a) di formare figure professionali che abbiano competenze specifiche nell'ambito della gestione strategica e finanziaria delle imprese, della direzione e della consulenza aziendale, del marketing e del management internazionale, completando in tal modo l'offerta formativa regionale;
- b) di dare compiutezza ed opportuna specializzazione ai profili che fuoriescono dai corsi di laurea triennale dell'Ateneo della classe L-18: Economia Aziendale, Economia e Amministrazione delle Aziende, Management delle Imprese Internazionali e Management delle Imprese Turistiche.

Nello specifico, il corso di laurea in Management e Finanza d'azienda (Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi) consente allo studente di rafforzare le proprie competenze in ambito finanziario, strategico e gestionale e di sviluppare adeguate conoscenze delle tematiche inerenti la gestione finanziaria, specializzandosi in una delle principali funzioni di staff svolte all'interno e all'esterno dell'azienda, rispetto alle quali è crescente la domanda da parte delle imprese.

Il taglio prettamente gestionale e finanziario del corso lo differenzia fortemente dalle lauree specialistiche offerte dall'Università Parthenope e dagli Atenei campani e costituisce un completamento delle conoscenze di base acquisite dal laureato in Economia Aziendale.

Il corso, per come è concepito, non si sovrappone né con il Corso in Marketing e Management Internazionale (Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi), volto alla formazione di figure professionali fortemente specializzate nella funzione commerciale dell'azienda con una vocazione internazionale, né con il corso in Amministrazione e Consulenza Aziendale, orientato allo sviluppo di competenze nell'ambito della consulenza contabile e amministrativa.

Il Corso in Management e Finanza d'Azienda consente una piena valorizzazione in chiave didattica delle attività di ricerca specialistica condotte nel Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi sulle tematiche della Struttura e Pianificazione Finanziaria d'Impresa, del rapporto Banca-Impresa e della Corporate Strategy.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	411600560	<b>ABILITÀ LINGUISTICA FRANCESE</b>	L-LIN/04	Serena VEROLA <i>Docente a contratto</i>		48
2	2015	411600555	<b>ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (I MODULO)</b> (modulo di ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI)	SECS-P/11	<b>Docente di riferimento</b> Gabriele SAMPAGNARO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/11	48
3	2015	411600556	<b>ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (II MODULO)</b> (modulo di ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI)	SECS-P/11	Giuseppe Guglielmo SANTORSOLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/11	24
4	2016	411601119	<b>CORPORATE FINANCE (I MODULO)</b> (modulo di CORPORATE FINANCE)	SECS-P/09	Stefano MONFERRA' <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/11	48
5	2016	411601120	<b>CORPORATE FINANCE (II MODULO)</b> (modulo di CORPORATE FINANCE)	SECS-P/09	Stefano MONFERRA' <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/11	24
6	2016	411601121	<b>CORPORATE GOVERNANCE</b>	SECS-P/07	Rosa CAIAZZA <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/08	48
7	2016	411601081	<b>CORPORATE STRATEGY</b>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b> Francesco CALZA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/08	72

8	2015	411600550	<b>DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA ( I MODULO)</b>	IUS/14	Cristina SCHEPISI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/14	48
9	2015	411600557	<b>DIRITTO COMUNITARIO E DELLA CONCORRENZA (II MODULO)</b>	IUS/14	Cristina SCHEPISI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/14	24
10	2015	411600558	<b>DIRITTO TRIBUTARIO E FISCALITÀ D'IMPRESA</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Loredana CARPENTIERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/12	48
11	2016	411601093	<b>ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE</b>	SECS-P/01	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe FRENI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/01	72
12	2015	411600559	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE</b>	SECS-P/11	Maria Grazia STARITA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/11	48
13	2015	411601083	<b>FINANZA COMPUTAZIONALE</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Zelda MARINO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-S/06	72
14	2015	411600551	<b>FISCALITÀ D'IMPRESA MULTINAZIONALE</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Loredana CARPENTIERI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	IUS/12	72
15	2016	411601122	<b>GESTIONE DELLA TECNOLOGIA E</b>	SECS-P/08	Michele SIMONI <i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	SECS-P/08	72

**DELL'INNOVAZIONE***Studi di NAPOLI  
"Parthenope"*Francesca  
BATTAGLIA*Ricercatore  
Università degli  
Studi di NAPOLI  
"Parthenope"***Docente di  
riferimento**

Zelda MARINO

*Ricercatore  
Università degli  
Studi di NAPOLI  
"Parthenope"***Docente di  
riferimento**

Margherita Maria

*PAGLIUCA  
Ricercatore  
Università degli  
Studi di NAPOLI  
"Parthenope"*

Claudio PORZIO

*Prof. Ia fascia  
Università degli  
Studi di NAPOLI  
"Parthenope"*16 2015 411600552 **GESTIONE E  
CONTROLLO DEI  
RISCHI FINANZIARI**

SECS-P/11

SECS-P/11 48

17 2016 411601123 **MATEMATICA PER I  
MERCATI FINANZIARI**

SECS-S/06

SECS-S/06 48

18 2015 411600570 **MODELLI PER  
L'ANALISI STATISTICA**

SECS-S/03

SECS-S/03 72

19 2015 411600553 **VENTURE CAPITAL E  
PRIVATE EQUITY**

SECS-P/11

SECS-P/11 72

ore totali 1008

## Curriculum: FINANZA DI IMPRESA

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari <i>VENTURE CAPITAL E PRIVATE EQUITY (2 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/09 Finanza aziendale <i>CORPORATE FINANCE (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>CORPORATE FINANCE (II MODULO) (1 anno) - 3 CFU</i>	36	36	36 - 36
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>CORPORATE STRATEGY (1 anno) - 9 CFU</i> <i>GESTIONE DELLA TECNOLOGIA E DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
Economico	SECS-P/02 Politica economica <i>ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU</i>	18	18	18 - 18
	SECS-P/01 Economia politica <i>ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>MATEMATICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (I MODULO) (2 anno) - 6 CFU</i>	15	15	15 - 15
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario <i>FISCALITÀ D'IMPRESA MULTINAZIONALE (2 anno) - 9 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			75	75
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>CORPORATE GOVERNANCE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	12	12 - 12 min 12
	<i>GESTIONE E CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI (2 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9	9
Per la prova finale		15	15	15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		33	33	33
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>				<b>120</b>
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>FINANZA DI IMPRESA</i>:</b>		120	120	120

---

## Curriculum: INTERMEDIARI FINANZIARI

---

<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>		<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari				
	<i>ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (I MODULO) (2 anno) - 6 CFU</i>				
	<i>ASSET MANAGEMENT E INVESTITORI INTERNAZIONALI (II MODULO) (2 anno) - 3 CFU</i>				
	SECS-P/09 Finanza aziendale				
	<i>CORPORATE FINANCE (I MODULO) (1 anno) - 6 CFU</i>				
Aziendale	<i>CORPORATE FINANCE (II MODULO) (1 anno) - 3 CFU</i>	36	36	36 - 36	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese				
	<i>CORPORATE STRATEGY (1 anno) - 9 CFU</i>				
	<i>GESTIONE DELLA TECNOLOGIA E</i>				

		<i>DELL'INNOVAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>		
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/02 Politica economica			
	<i>ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica	18	18	18 - 18
	<i>ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Statistico-matematico	<i>MATEMATICA PER I MERCATI FINANZIARI (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	<i>DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (I MODULO) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Giuridico	<i>DIRITTO COMUNITARIO DELLA CONCORRENZA (II MODULO) (2 anno) - 3 CFU</i>	15	15	15 - 15
	IUS/12 Diritto tributario			
	<i>DIRITTO TRIBUTARIO E FISCALITÀ D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			75	75 - 75
--	--	--	----	---------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>CORPORATE GOVERNANCE (1 anno) - 6 CFU</i>			12 - 12
Attività formative affini o integrative	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	12	12	min 12
	<i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE (2 anno) - 6 CFU</i>			

<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 12
-------------------------------	--	--	----	---------

<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		33	33 - 33	

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *INTERMEDIARI FINANZIARI*: 120 120 - 120**



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	36	36	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	18	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	15	15	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>75 - 75</b>

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	12	12	12
<b>Totale Attività Affini</b>				<b>12 - 12</b>

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>33</b>	<b>33</b>

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

---

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento dei ssd SECS-P/11 e SECS-P/07 tra le attività affini è finalizzato a creare una maggiore focalizzazione delle conoscenze acquisite dagli studenti durante il primo anno di corso sulle tematiche gestionali degli investitori istituzionali e, in particolare, delle imprese di assicurazione (percorso intermediari finanziari) e sulle problematiche legate alle tecniche di valutazione e alla gestione dei rischi finanziari (percorso Finanza di impresa).

## Note relative alle attività caratterizzanti

L'inserimento del ssd SECS-P/11 tra le attività caratterizzanti, in aggiunta ai ssd da tempo consolidati nell'ambito disciplinare aziendale dei CDS dell'Ateneo della classe LM-77, è finalizzato a sviluppare adeguate conoscenze delle tematiche inerenti la gestione finanziaria delle imprese, una delle principali funzioni di staff svolte all'interno e all'esterno delle aziende, rispetto alla quale è crescente la domanda da parte del mondo del lavoro.

L'inserimento è, pertanto, coerente con la nuova denominazione del CDS in Management e Finanza d'Azienda, richiesta dai componenti del Consiglio di Corso di studio al fine di creare un Cds che potesse differenziarsi sensibilmente dai CDS della Classe LM-77, non solo all'interno dell'Ateneo, ma soprattutto nell'ambito dell'Offerta formativa regionale.